



MONUMENTO ALLA TESSITRICE

Trovi questo punto di interesse in Menaggio - Percorso 1 - Tappa 3

INFORMAZIONI

Collocazione: il Monumento alla Tessitrice è situato sul lungolago di via Benedetto Castelli

Pavimentazione: il lungolago è in cubetti di porfido

Barriere architettoniche: nessuna

Accesso: il monumento sorge al centro di uno spazio approssimativamente di 3,5 metri per 3,5 con un bordo svasato alto circa 40 centimetri in calcestruzzo in cui sono inglobati ciottoli a granulometria grossa

Servizi: parcheggi disponibili in zona, bancomat, Municipio

Svago e Ristorazione: alberghi, bar e ristoranti in zona; strutture sportive; lido

DESCRIZIONE

Il Monumento alla Tessitrice sul lungolago è stato realizzato nel 1990 dallo scultore Francesco Somaini su commissione della famiglia Mantero, proprietaria di uno dei maggiori stabilimenti serici della zona, sulle sponde del torrente Sanagra. L'opera vuole essere un omaggio a quei lavoratori, soprattutto donne, che hanno contribuito a rendere la sericoltura comasca famosa nel mondo: «*Nobilis comensis terra textrinae artis laude*» è la scritta incisa nel marmo. Si tratta di una stele in marmo bianco di Carrara, alta 10 metri, che rappresenta, alla sommità, la sagoma in negativo di una tessitrice dietro la trama del tessuto, mentre nella parte inferiore è un susseguirsi di drappaggi che scendono al suolo. Lo stesso motivo è ripreso, in positivo, nel panneggio in bronzo laterale che pare "uscire" dalle mani della tessitrice in marmo. Alla base della stele corre una fascia sempre in bronzo con le scritte sui quattro lati «*Beppe Mantero volle / Mariola Mantero edificò / Francesco Somaini scolpi / 1982 - 1990*».